

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 45 DEL 31 LUG. 2019

OGGETTO: Intervento urgente per la messa in sicurezza di un tratto del ponte tubo in C.da Ficuzza dell'acquedotto rurale consortile.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. –

Smart CIG: Z2C2917C2F -

Autorizzazione –

L'anno **duemiladiciannove** il giorno TRENTUNO del mese di **luglio** presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A. n. 28/GAB del 29 marzo 2019 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 1 del 05/07/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 242/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio di cui alla succitata deliberazione n. 10 del 18/12/2018;

VISTA la nota prot. n° 27252 del 3/7/2019, assunta al protocollo consortile n° 3690 del 4/7/2019, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 31/07/2019;

CONSIDERATO che il Vice Direttore Generale, Ing. Pieralberto Guarino, propone di deliberare:

Intervento urgente per la messa in sicurezza di un tratto del ponte tubo in C.da Ficuzza dell'acquedotto rurale consortile.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. – Smart CIG: Z2C2917C2F -

Autorizzazione –

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – *Codice dei Contratti Pubblici* – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11 71C e 2004/118/CE* nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.;

VISTO l'Art. 2 (**Lavori in economia nel settore forestale**) della L. R. n. 8/2016 che così recita "*Le disposizioni di cui alla legge regionale 11 aprile 2012, n. 24 trovano applicazione entro il limite massimo di 1.000 migliaia di euro anche per i lavori finanziati con fondi pubblici regionali ed extraregionali eseguiti dai consorzi di bonifica per assicurare la campagna irrigua e la manutenzione delle reti irrigue e dei canali, nei comprensori di propria competenza, con l'impiego degli operai dei consorzi di bonifica, degli operai agricolo-forestali di cui alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni e di quelli dell'Ente di sviluppo agricolo*";

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in*



esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge";

VISTE le **Linee guida n. 3**, di attuazione del **D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, con il quale il MIT ha approvato il Regolamento recante: «**Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione**»;

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonsignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE nella Sede di Operativa Cammarata è presente l'*acquedotto rurale consortile*;

CHE nel territorio di competenza della citata sede operativa di Cammarata (AG) le caratteristiche geografiche, climatiche e pedologiche hanno favorito lo sviluppo agricolo del territorio suddetto in termini agricoli e pastorizi, sostenendo la nascita di molteplici iniziative artigianali;

CHE sono nate, di conseguenza, numerose e fiorenti aziende zootecniche che oggi registrano una sensibile espansione dell'attività imprenditoriale ed i cui prodotti lattiero-caseari, grazie anche a recenti campagne di promozione, sono rinomati non solo nel territorio provinciale ma anche nell'intera Sicilia;

CHE al fine di rendere un ottimale servizio alle numerose e disseminate aziende, negli anni passati il Consorzio si è dotato di una rete acquedottistica rurale che copre un comprensorio di circa 17.000 ha ed interessa più territori comunali ricadenti nelle province di Agrigento (Cammarata e S. Giovanni Gemini), Palermo (Castronovo di S., Sclafani Bagni e Valledolmo) e Caltanissetta (Vallelunga e Villalba);

CHE l'acquedotto rurale distribuisce acqua a scopo potabile in un comprensorio suddiviso in due versanti denominati, rispettivamente, "Serracanal", ricadente nei territori comunali di Cammarata e San Giovanni Gemini, e "Ficuzza", ricadente nei territori comunali di Cammarata, Castronovo di Sicilia, Vallelunga Pratameno e Valledolmo;

CHE l'acquedotto di che trattasi è costituito da condotte principali di adduzione, secondarie e di distribuzione con diametri variabili da 250 mm. a 40 mm. in acciaio e PEAD, , serbatoi di accumulo e di distribuzione in c.a., pozzi trivellati, impianti di sollevamento, trincee drenanti etc.;

CHE le utenze dell'acquedotto consortile sono più di 2.300, di cui circa 1.550 attive, e tra esse si annoverano numerosissime aziende zootecniche con notevole carico di bestiame dedite alla produzione di prodotti lattiero caseari, oltre ad aziende agricole ed utenze civili, queste ultime localizzate nelle zone limitrofe all'abitato del Comune di San Giovanni Gemini;



4

		Sommano "B" €	3.868,37	€	3.868,37
C)	SPESE GENERALI – Spese generali forfettarie 8% di (A.6+B.1+B.2)	8%		€	2.183,47
D)	I.V.A. 22% su (A6+B1+B2)	22%		€	6.004,54
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B+C+D)			€	35.959,43
		Ed in c.t.		€	35.950,00

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 15/05/2019 con la quale, sulla scorta dell'attività di verifica e delle procedura di validazione, atti predisposti in data 29/04/2019, è stata approvata la perizia indicata in oggetto e la relativa spesa, qualora il competente Assessorato Reg.le dell'Agricoltura, al quale verrà trasmessa la perizia, non dovesse concedere il relativo finanziamento, è stata impegnata sull'apposito Capitolo del Bilancio dell'Ente anno 2019, Esercizio Provvisorio in corso;

CONSIDERATO che, come si evince dagli elaborati di progetto, i lavori prevedono una serie di interventi finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto di circa 75 mt del ponte tubo, attraverso la demolizione di alcune pile danneggiate, lo smontaggio delle condotte esistenti e la ricollocazione delle stesse in apposito scavo a sezione e collegamenti vari, lavori in dettaglio elencati nel computo metrico estimativo e negli elaborati grafici di progetto e, nello specifico, consistenti in:

- ✓ Apertura di idonea pista di servizio, da realizzarsi lungo il tracciato della condotta da sostituire, da ricadere lungo la fascia di esproprio o gravata di servitù;
- ✓ Taglio, smontaggio e rimozione di tubazioni in acciaio esistenti, di diametro 150 mm. e 250 mm., per circa 75 ml, carico del materiale sul cassone di raccolta e trasporto nei depositi consortili;
- ✓ Demolizione di n° 5 pile in calcestruzzo, carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta e trasporto a pubblica discarica;
- ✓ Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito extraurbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento;
- ✓ Formazione del letto di posa, rinfilanco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto), proveniente da cava;
- ✓ Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in acciaio con saldatura, per acquedotti con caratteristiche specifiche secondo le norme UNI 10224 e muniti di certificazioni I.G.Q.
 - DN 150 mm acciaio Fe 35 s=4,0 mm PN 5,5 Mpa, per ml 75 circa
 - DN 250 mm acciaio Fe 42 s=5,6 mm PN 5,0 Mpa, per ml 75 circa
- ✓ Fornitura, trasporto e posa in opera di pezzi speciali in acciaio;
- ✓ Fondazione stradale eseguita con tout-venant di cava, costituiti da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, per attraversamento strada sterrata;
- ✓ Fornitura e collocazione di manufatti tubolari in lamiera di acciaio ondulata del tipo ad elementi incastrati DN 800 quale controtubo per attraversamento strada sterrata;
- ✓ Smontaggio e successiva ricollocazione di collare in acciaio, per l'ancoraggio delle tubazioni, da fissare sopra la base del palo in cls da demolire;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

VISTA la nota del RUP Geom. Salvatore Nicastro, acquisita agli atti consortili al n° 3707 del 4/7/2019, relativa alla realizzazione del lavoro pubblico in questione, con la quale:

- propone di commissionare i lavori indicati in oggetto mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e

ss.mm.ii., richiedendo all'Operatore Economico che verrà prescelto apposita offerta e la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali;

- comunica che, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il corrispettivo contrattuale dovrà essere determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

CONSIDERATO che, l'Art. 36. (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del citato D. Lgs. n° 50/2016, testualmente recita: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ... omissis"*;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

RITENUTO quindi, in adesione alla proposta formulata dal RUP, che, in relazione alle caratteristiche dell'intervento sopra riportate, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;

CONSIDERATO che occorrerà procedere, avuto riguardo alla natura e alla peculiarità dell'intervento, all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi;

CONSIDERATO che il RUP si attiverà per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

CONSIDERATO che l'importo che scaturirà dall'affidamento di che trattasi risulta già impegnato, secondo le modalità sopra esplicitate, con la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 15/05/2019;

CONSIDERATO che occorre procedere all'assunzione di apposita deliberazione per autorizzare l'affidamento dei lavori di che trattasi;



PROPONE DI DELIBERARE

1. considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. autorizzare, in relazione all'importo degli interventi, l'esecuzione dei lavori previsti nella perizia denominata **Intervento urgente per la messa in sicurezza di un tratto del ponte tubo in C.da Ficuzza dell'acquedotto rurale consortile**, come in premessa descritti, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let.) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
3. dare atto che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

LAVORI

A)	Importo complessivo dei lavori		€ 21.996,20
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€ 17.563,78	
A2)	Costo della manodopera	€ 4.432,42	
		€ 21.996,20	
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 1.906,85
	- di cui		
A3)	Oneri diretti Sicurezza	€ 625,72	
A4)	Oneri indiretti Sicurezza	€ 1.281,13	
A5)	Totale oneri Sicurezza	€ 1.906,85	
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)		€ 23.903,05

4. dare atto che:
 - il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
 - le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
5. procedere, avuto riguardo alla natura e alla peculiarità dell'intervento, all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi;
6. dare mandato al RUP per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;
7. dare atto, infine, che l'importo che scaturirà dall'affidamento diretto in argomento è previsto nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ° 26 del 15/05/2019, con la quale è stata approvata la perizia in questione e, nelle more dell'acquisizione del relativo finanziamento presso il competente Assessorato Reg.le dell'Agricoltura, stante l'urgenza di procedere, la relativa spesa è stata impegnata al Capitolo U000901 "Spese per la costruzione o il ripristino di acquedotti ed altre opere idriche in concessione o in convenzione" del Bilancio dell'Ente anno 2019, Esercizio Provvisorio in corso.



IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Ing. Pieralberto Guarino)

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

Intervento urgente per la messa in sicurezza di un tratto del ponte tubo in C.da Ficuzza dell'acquedotto rurale consortile.

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. –
Smart CIG: Z2C2917C2F -**

Autorizzazione –

2. di stabilire che la scelta dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi può ricadere sulla Ditta GIAMBRONE COSTRUZIONI SRL - Via Torino n° 21 - 92022 – Cammarata (AG) - Partita IVA: 02334980845 - Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.): n° 209687 – AGRIGENTO, ditta dotata della necessaria competenza nel settore di intervento e di comprovata esperienza ed affidabilità, stante le numerose collaborazioni con enti e amministrazioni pubbliche.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Carlo Domenico Turrignano)